



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
SERVIZI TECNICI COMUNALI

Via Vittorio Emanuele n. 158 - tel. n. 081/8033384 - 8033810 - fax n. 081/3177439
www.comune.castellodicisterna.na.it e-mail ufficiotecnico@comune.castellodicisterna.na.it
P.E.C.: ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it

originale

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO E AMBIENTE

n. 96 del 26/09/2019 (Registro UTC)

27 SET. 2019

n. 569 del _____ (Registro Generale)

Oggetto: Indizione procedura per affidamento del servizio per l'esecuzione di tutte le opere e servizi occorrenti per la gestione del cimitero comunale per mesi venti attraverso R.d.O. del Me.P.A. - CIG: ZC429E9EFB

Visti gli artt.107 e 109 del D.lgs 18.8.2000 n.267;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità;

Visto l'art.183 del D. Lgs. 267/00;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

Visto altresì il Decreto sindacale n. 36 di nomina di Responsabile di Settore prot. n. 6163 del 21.05.2019;

Viste le delibere:

- di Consiglio Comunale n. 11 del 03.04.2019 con il quale è stato approvato il programma biennale di forniture e servizi per il biennio 2019-2021
- di Consiglio comunale n. 12 del 03.04.2019 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2019/2021
- di Consiglio comunale n. 13 del 03.04.2019 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

Premesso che:

- in data 30/06/2019 è scaduto il contratto di appalto con l'attuale operatore economico affidatario dei servizi cimiteriali;
- con determinazione n. 56 del 03.06.2019 (Reg. UTC) - n. 327 del 04/06/2019 (Reg. Gen.):

1. si approvavano i seguenti elaborati tecnici:
 - il capitolato speciale di appalto ed il DUVRI
 - lo schema di contratto.
 2. Si dava atto di procedere attraverso la c.d. "R.d.O." con invito rivolto a 15 operatori economici sul Me.P.A. per l' affidamento del servizio per l'esecuzione di tutte le opere e servizi occorrenti per la gestione del cimitero comunale per anni due mediante piattaforma MEPA, ai sensi art. 36 comma 2 lett. b) (procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) per un prezzo a base di trattativa di € 41.320,00 di cui € 1.500,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA 22% per complessivi € 31.998,40;
 3. Si dava atto di procedere, in relazione a quanto specificato nelle premesse, all'individuazione dei n. 15 (quindici) operatori economici da invitare attraverso sorteggio pubblico tra gli iscritti nell'iniziativa Me.P.A. "servizi" categoria "servizi cimiteriali e funebri" con sede legale nella Regione Campania, per effetto della necessità di procedere alla sepoltura delle salme entro poche ore dal decesso e, quindi, alla necessità di intervento immediato dell'operatore economico affidatario
 4. Si stabiliva che le operazioni di sorteggio, in seduta pubblica, sarebbero state rese note attraverso apposito avviso stato pubblicato sulla home-page del sito istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio on-line.
- In data 07/06/2019 prot. n. 6871 si procedeva alla stipula del verbale di sorteggio di cui alla sopra richiamata determinazione;
 - In data 11.06.2019 si procedeva all'invito degli operatori economici estratti attraverso la procedura RDO n. 2324705;
 - Con nota prot. n. 7556 del 24.06.2019 si prendeva atto, attraverso il sito "acquisti in rete" che per la procedura RDO n. 2324705 non risultava presentata nessuna offerta;
 - Con determinazione n. 68 del 28/06/2019 (Registro UTC)- n. 394 del 28/06/2019 (Registro Generale) si procedeva a prorogare i servizio de quo all'operatore economico Multiservice Group s.r.l. con sede in Roma alla Via Francesco Somaini, 30 - C.F. e P. IVA 02817340645 per mesi quattro da luglio a ottobre 2019;
- Ritenuto opportuno provvedere all'appalto dei suddetti servizi, così come riportati nel Capitolato Speciale di Appalto allegato alla presente, e che consistono in:

- il servizio di necroforia (inumazione delle salme, esumazione dei resti mortali, estumulazione delle salme; tumulazione delle salme, trasferimento delle salme)
 - il servizio di manutenzione ordinaria e la sostituzione del custode;
 - il servizio di manutenzione delle aree a verde;
 - il servizio di manutenzione dell'illuminazione votiva e nuovi allacci.
- il Comune di Castello di Cisterna mantiene in capo le seguenti attività:
- controllo e verifica delle operazioni appaltate;
 - tenuta dei registri delle attività di movimentazione cimiteriali;
 - riscossione delle tariffe pagate dagli utenti, come determinate dall'A.C. con deliberazione di G.C. n. 85/2015
 - le autorizzazioni alle operazioni cimiteriali;
 - la stipula delle concessioni di tombe/loculi e riscossione dei relativi canoni;
 - la manutenzione straordinaria del cimitero comunale.;

Visto l'articolo 32 comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto infine l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come sostituito dall'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 30 luglio 2004, n. 191, il quale dispone quanto segue:

- *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti";*

Richiamata la circolare del 3 agosto 2004, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto "Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168 – Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica", nella quale si chiarisce che "per i beni e servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità e prezzo offerti nelle convenzioni medesime. Mentre, per i beni e servizi non disponibili in regime di convenzione, possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale";

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura di servizi comparabili con quelli di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Preso atto che, ai sensi all'art. 51, del D.lgs. n. 50/2016, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti di affidamento in quanto costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da affidare (impossibilità oggettiva);

Ritenuto altresì approvare:

- il capitolato speciale di appalto ed il DUVRI;
- la tabella 1 relativa al calcolo del costo del lavoro;

Dato atto che:

- l'importo complessivo del servizio a base di affidamento è di € 34.433,40 di cui € 1250,00 per oneri di sicurezza;
- il costo del lavoro è stato quantificato il monte ore previsto per l'appalto come ore necessarie allo svolgimento dei servizi indicati in capitolato. E' stato poi applicato il costo orario medio previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 febbraio 2014 che approva il costo orario medio di lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfezione e servizi integrati/multi servizi a decorrere dal luglio 2013 – Campania operi 3^a livello 16,73 €/ora.
- sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, i servizi di che trattasi sono inseriti nell'iniziativa "servizi" categoria "servizi cimiteriali e funebri";
- gli appalti di servizi classificati nell'allegato IIB – cat. 27 - rientrano, anche se limitatamente ad alcune norme, nell'ambito applicativo del Codice (e, correlativamente, della Direttiva 2004/18/CE, in esso recepita), quindi sottostanno ai principi definiti dall'art. 2, comma 2, di seguito sintetizzati: pubblicità, divieto di discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità;

Tenuto conto che l'art. 36 comma 2 lett. a) consente l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Ritenuto richiedere n. cinque preventivi, in analogia a quanto disposto dall'art. 36 comma 2 lett. b), al fine di poter individuare la migliore proposta contrattuale, ad operatori economici tra gli iscritti nel Me.P.A. nell'iniziativa Me.P.A. "servizi" categoria "servizi cimiteriali e funebri";

Dato atto che tra i servizi cimiteriali rientrano alcune attività (servizi di inumazione e tumulazione delle salme) che devono essere effettuate entro poche ore dal decesso;

Ritenuto assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di un servizio con caratteristiche standardizzate;

Dato atto che ad avvenuta acquisizione dei preventivi si procederà a trattativa diretta sul Me.P.A. con l'operatore economico che avrà offerto la migliore proposta contrattuale mettendo quale base d'asta il prezzo offerto;

Dato atto che:

- Il CIG attribuito all'affidamento in oggetto del presente atto è: ZC429E9EFB;
- che il Comune provvederà alla verifica del rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari da parte della società incaricata ivi compresa l'indicazione del CIG, provvedendo, in caso di inadempienza della stessa, alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 8 del medesimo articolo 3 nonché comunicazione del c/c dedicato ai sensi dell'art.3 comma 7 L. 136/2010;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e smi, del D.P.R. 62/2013, nonché dell'art. 42 del d.Lgs. 50/2016;

DETERMINA

per le motivazioni illustrate in premessa, che qui si intendono trascritte quale parte integrante del presente dispositivo:

1. di approvare i seguenti elaborati tecnici, allegati alla presente:
 - il capitolato speciale di appalto ed il DUVRI;
 - la tabella 1 relativa al calcolo del costo del lavoro;
2. di procedere all'invio di n. cinque preventivi, in analogia a quanto disposto dall'art. 36 comma 2 lett. b), al fine di poter individuare la migliore proposta contrattuale, ad operatori economici tra gli iscritti nel Me.P.A. nell'iniziativa Me.P.A. "servizi" categoria "servizi cimiteriali e funebri";
3. di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di un servizio con caratteristiche standardizzate;
4. di procedere, successivamente all'acquisizione dei preventivi, a trattativa diretta sul Me.P.A. con l'operatore economico che avrà offerto la migliore proposta contrattuale mettendo quale base d'asta il prezzo offerto;
5. di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
 - a. fine da persegui: l'affidamento del servizio per l'esecuzione di tutte le opere e servizi occorrenti per la gestione del cimitero comunale;
 - b. oggetto del contratto: l'esecuzione del servizio in oggetto;
 - c. forma del contratto: secondo lo schema del contratto Me.P.A.;
6. di dare atto che la somma di € 42.697,42 è stata già prenotata con determinazione n. 56 del 03/06/2019 (Registro UTC) - n. 327 del 04/06/2019 (Registro Generale) al Cap. 1733 del B.P.2019/2021 imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitolo	intervento	CP/FPV	Esercizio di esigibilita'		
			2019 – euro	2020 – euro	2021 - euro
1733	12091.03	CP	4.269,74	25.000,00	13.427,68

7. di dare atto che il quadro economico del servizio è il seguente:

QUADRO ECONOMICO APPALTO DEL SERVIZIO per l'esecuzione di tutte le opere e servizi occorrenti per la gestione del cimitero comunale per venti mesi		
	A - Importo del Servizio	COSTO DEL SERVIZIO
A1	IMPORTO SERVIZIO	€ 33.183,40

A2	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 1.250,00
	totale	€ 34.433,40
B - Somme a disposizione della Stazione appaltante		
B1	Fondo incentivante (2% di A) ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€ 688,67
B2	I.V.A. sul servizio (22% di A)	€ 7.575,35
B	TOTALE (B1+B2)	€ 8.264,02
B	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 42.697,42

8. di dare atto che il presente affidamento potrà essere risolto qualora intervenga la disponibilità di Convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio superiore al 10%, salvo la possibilità per il l'affidatario di adeguamento del presente affidamento ai migliori corrispettivi;
9. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il responsabile del procedimento ha provveduto ad accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);
10. di dare atto che non esistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi rispetto alla normativa vigente in particolar modo al codice di comportamento ed alla legge anticorruzione ex art. 6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dalla L. n. 190/2012, del DPR 62/2013, nonché dell'art. 42 del d.lgs 50/2016;

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza e dell'azione amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune dalla data della sua adozione e per quindici giorni consecutivi.

**Il Responsabile Settore Tecnico ed Ambiente
Ing. Tommaso Zerella**



IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell' art. 153 – comma 5 del D.lgs. n. 267/2000 – T.U.L.E.E.LL., appone il visto di regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria della spesa

Capitolo	intervento	CP/FPV	Esercizio di esigibilità'		
			2019 – euro	2020 – euro	2021 - euro
1733	12091.03	CP	4.269,74	25.000,00	13.427,68

Inoltre dà atto che non esistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi rispetto alla normativa vigente in particolar modo al codice di comportamento ed alla legge anticorruzione 7ex art. 6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dalla L. n. 190/2012. – imp. 496/2019

**Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Dott. Saverio Esposito**



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE TECNICO ED AMBIENTE

Via Vittorio Emanuele n. 158 - tel. n. 081/8033384 - 8033810 - fax n. 081/3177439

www.comune.castellodicisterna.na.it e-mail ufficiotecnico@comune.castellodicisterna.na.it

P.E.C.: ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
ESECUZIONE DI TUTTE LE OPERE E I SERVIZI
OCCORRENTI PER LA GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE PER MESI VENTI**

ART. 1 FINALITA'.

Il presente capitolato d'oneri ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e servizi occorrenti per la gestione del cimitero comunale del Comune di Castello di Cisterna (NA).

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO.

L'oggetto dell'appalto è composto dai seguenti servizi:

- il servizio di necroforia;
- il servizio di manutenzione ordinaria e la sostituzione del custode;
- il servizio di manutenzione delle aree a verde;
- il servizio di manutenzione dell'illuminazione votiva e nuovi allacci.

In relazione agli ampliamenti in corso quali nuovi reparti e nuovi complessi di loculi. l'operatore economico aggiudicatario si assume l'obbligo di estendere il proprio apporto manutentivo e di servizio nelle nuove zone senza ulteriori oneri a carico del Comune di Castello di Cisterna, salvo pattuizioni ulteriori per verificare il corrispettivo.

ART. 3 SERVIZIO DI NECROFORIA.

Il servizio di necroforia si riferisce, nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria, alle seguenti prestazioni aventi le caratteristiche tecniche di seguito indicate:

- a) **l'inumazione delle salme.** Il servizio consiste nel predisporre la fossa d'interro, riporre la bara nella fossa, riempire la fossa completamente di terra per almeno cm. 30 fuori terra con opportuna sagomatura dei bordi, pulitura della zona in cui è stata espletata l'operazione e ogni altro intervento strettamente connesso per rendere compiuta in ogni parte l'operazione, sempre nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria;
- b) **l'esumazione dei resti mortali.** Il servizio consiste nel dissotterrare la bara, apertura della stessa con estrazione dei resti del defunto e pulitura degli stessi con collocazione in deposito, ripristinare la fossa determinatasi, trasporto e collocazione nelle apposite casse di zinco, fornite dalla Società, pulitura della zona ove è stata espletato il servizio ed ogni altro intervento strettamente connesso per rendere compiuta in ogni parte l'operazione, sempre nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria;
- c) **l'estumulazione delle salme.** Il servizio comprende la predisposizione dell'impalcatura, la rimozione della lastra tombale, la demolizione del tramezzo e la rimozione e l'eventuale recupero della paretina in prefabbricato che racchiude la bara, apertura della bara, estrazione dei resti del defunto e relativa pulitura con collocazione in deposito degli stessi, il trasporto a discarica del materiale ottenuto dalla demolizione del tramezzo, trasporto negli appositi contenitori dei residui della bara, rimozione dell'impalcatura e pulitura della zona in cui è stata espletata l'operazione, nonché, ogni altro atto connesso per rendere compiuta in ogni parte l'operazione, sempre nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria;
- d) **la tumulazione delle salme** in cappelle private. Il servizio consiste nella predisposizione dell'impalcatura, la rimozione della lastra tombale, la collocazione della salma nel loculo, la tumulazione della salma con paretine in prefabbricato e malta, la ricollocazione della pietra tombale, la rimozione dell'impalcatura e la pulitura della zona in cui è stata espletata l'operazione, nonché ogni altro atto strettamente connesso per rendere compiuta in ogni parte l'operazione, sempre nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria;
- e) **il trasferimento delle salme.** Il servizio consiste nell'apertura del loculo, prelievo e trasferimento della salma in altro loculo su richiesta dei privati, nonché ogni altro intervento strettamente connesso per rendere compiuta in ogni parte l'operazione, sempre nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria;
- f) **tentativo operazione cimiteriale** quando, durante lo svolgimento di una delle prestazioni sopra indicate, le stesse non possono essere portate a termine e quindi è necessario il ripristino dello stato dei luoghi, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dal Regolamento Consortile di Polizia Mortuaria e per il Servizio Cimiteriale.

ART. 4 CENSIMENTO LAMPADE VOTIVE, CAPPELLE GENTILIZIE, EDICOLE FUNERARIE, LOCULI E FOSSE

La ditta aggiudicataria deve predisporre, entro mesi sei dal verbale di consegna apposito censimento delle lampade votive esistenti, delle cappelle gentilizie, delle edicole funerarie, dei loculi e delle fosse esistenti alla data del verbale di consegna.

L'accertamento della mancata rispondenza al vero dei contenuti di tale dichiarazione, costituirà motivo di decadenza dall'appalto.

ART. 8 OBBLIGHI PER GLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA E GESTIONE DEL SERVIZIO.

L'appalto si intende comprensivo di tutti gli impianti di illuminazione, esistenti e da installare a cura e spese dell'operatore economico aggiudicatario, e per la manutenzione ordinaria del complessivo sistema di pubblica illuminazione cimiteriale votiva ad elettricità delle sepolture private al coperto ed allo scoperto, in tombe o campi comuni, cellette ossario e loculi, secondo il Regolamento Cimiteriale, le leggi vigenti in materia.

Prima dell'inizio dell'appalto, fra il Responsabile del procedimento e l'operatore economico aggiudicatario, sarà redatto, in contraddittorio, un verbale di consistenza e presa in carico di tutti gli impianti di illuminazione votiva esistenti nel cimitero, e destinati alla gestione del servizio.

ART. 9 RIPRISTINI RIMBORSI E RIPARAZIONE DANNI AI MANUFATTI CIMITERIALI.

Ogni guasto recato in occasione dell'esecuzione di installazione degli impianti, o di riparazione degli stessi, ai manufatti cimiteriali ed in genere a quanto di proprietà Comunale e privata, dovrà essere riparato a spese e cura dell'operatore economico aggiudicatario al più presto e, comunque, non oltre il termine stabilito caso per caso dal Comune di Castello di Cisterna.

In caso di mancato adempimento da parte dell'operatore economico aggiudicatario, si provvederà d'ufficio, a realizzare i ripristini e le riparazioni necessarie, con rivalsa dell'ammontare della spesa ordinata dal Comune di castello di Cisterna, utilizzando le risorse della cauzione versata al Comune di Castello di Cisterna ai sensi dell'art. 19.

ART. 10 FUNZIONAMENTO IMPIANTI VOTIVI.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà curare la perfetta manutenzione ed il regolare funzionamento degli impianti e delle lampade votive.

Le lampadine, eventualmente bruciate, devono essere immediatamente sostituite a cura e spese dell'operatore economico aggiudicatario .

In caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo, il Comune di Castello di Cisterna provvederà d'ufficio agli adempimenti necessari, dandone notizia all'operatore economico aggiudicatario, con spese a carico dello stesso, attraverso rivalsa diretta sulle risorse della cauzione versata al Comune di Castello di Cisterna ai sensi dell'art. 23.

ART. 11 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

I lavori relativi alla manutenzione straordinaria, ivi compresi nuovi impianti elettrici di distribuzione, saranno concordati con l'U.T.C. Detti lavori, approvati e finanziati dal Comune, possono essere affidati alla medesima ditta aggiudicataria, nei limiti delle qualificazioni dalla stessa posseduta, al medesimo ribasso offerto in sede di gara.

ART.12 PRESENZA MINIMA DEL PERSONALE DELL'OPERATORE AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà garantire, ai fini dello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, la presenza minima di 4 (quattro) giorni settimanali per un periodo non inferiore a 3 ore giornaliere.

ART. 13 SERVIZIO D'ILLUMINAZIONE VOTIVA OCCASIONALE.

L'operatore economico aggiudicatario può in particolari ricorrenze, quali la Commemorazione dei Defunti, del Santo Natale, della Santa Pasqua ed anniversari, predisporre il servizio per l'illuminazione votiva occasionale delle tombe, loculi, ossari, cappelle private insistenti nel cimitero Comunale con le direttive di seguito indicate:

La tariffa da applicare all'utenza per ogni lampada installata è pari a € 1,50 (euro uno/50) IVA compresa.

- Fatturato globale medio riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili (2016-2017-2018) non inferiore alla base d'asta, pari ad € **34.433,40** IVA esclusa (cfr. allegato XVII al Codice); tale requisito è richiesto ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice;

Requisiti di capacità tecniche e professionali

- Un elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (2016-2017-2018), con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredate della nota integrativa; per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

ART. 17 METODO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO.

L'appalto viene affidato a favore dell'impresa concorrente che avrà presentato l'offerta più bassa, secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. determinato in base al massimo ribasso sull'importo a base di gara con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 97 comma 2 o 2-bis del medesimo D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 18 DURATA DELL'APPALTO.

Il contratto avrà la durata **di mesi venti** a far data dalla consegna del servizio.

ART. 19 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

Ai sensi dell'art.32 del D.Lgs. n.50/2016 l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli ed espletate le formalità, si provvederà ad aggiudicare direttamente il servizio. Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell' invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8 dell'art.35 del D.Lgs n.50/2016 che ammette appunto l'esecuzione d'urgenza solo per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico e culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari. L'aggiudicatario, in tale ipotesi, ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei servizi svolti. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, registrazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono totale carico dell'impresa aggiudicataria, come le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 73 co.4 e dell'art. 216 co. 11 del D.Lgs. n.50/2016.

Le spese relative alla pubblicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione ai sensi del comma 11 art.216 del D.Lgs n.50/2016.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art.71 co.2 DPR 44512000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

ART. 20 CONTRATTO.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi e può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. Entrambe le garanzie dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

ART. 24 - RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti al/dal Committente per lo svolgimento del servizio.

ART. 25 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Decreto Legislativo n.50/2016 e s.m.i.

È soggetto, inoltre, alla osservanza delle Norme in materia di sicurezza previste nel D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e di quelle in materia ambientale contenute nel D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

La sottoscrizione del contratto equivale, da parte dell'Appaltatore, a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di pubblici servizi anche se non esplicitamente citate nel presente Capitolato e di incondizionate loro accettazioni.

La ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare le norme sulla direzione e contabilità dei servizi dello Stato, laddove compatibili con il servizio in questione, ed ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti che siano emanati in corso d'opera in termini di assicurazioni sociali e pubblici lavori, che abbiano comunque applicabilità al servizio di che trattasi.

ART. 26 OBBLIGHI ASSICURATIVI.

L'impresa è responsabile degli obblighi assicurativi assistenziali, previdenziali ed infortunistici per il personale dipendente.

Tutti i contributi per le assicurazioni sociali sono a carico dell'impresa, anche in deroga ad eventuali norme legislative che disponessero l'obbligo del pagamento in solido con il Comune di Castello di Cisterna e con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

dalla data del pagamento del canone di abbonamento, € 100,00;
•per ogni lampadina spenta e non sostituita entro dieci giorni lavorativi dalla segnalazione da parte del Comune di Castello di Cisterna, per ogni giorno di mancata accensione, € 10,00.
Il Comune di Castello di Cisterna, prima di applicare le penali deve provvedere a contestare formalmente la violazione accertata all'operatore economico aggiudicatario, assegnando dieci giorni per eventuali controdeduzioni; trascorso il termine per le controdeduzioni con provvedimento motivato del Responsabile dell'UTC applica la penale ingiungendo il termine di pagamento, scaduto infruttuosamente il quale provvede per la rivalsa sulla somma depositata a garanzia.

ART. 31 SCIOPERI GENERALI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE.

Qualora si verifichino scioperi che non possono altrimenti essere evitati o cause di forza maggiore che impediscono la regolare esecuzione del servizio, l'impresa appaltatrice è comunque tenuta a garantire il servizio nel rispetto dei contingenti stabiliti per i servizi pubblici essenziali, come definiti dalla legge 12 giugno 1990. art. 146 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 32 MEZZI E PERSONALE PER EFFETTUARE IL SERVIZIO.

- a. Il servizio è effettuato con puntualità e cura con attrezzature, materiali (calce, sabbia e cemento) ed utensili forniti dalla ditta appaltatrice.
- b. Le attrezzature ed i mezzi d'opera che saranno impiegati per l'esecuzione del servizio dovranno essere nelle migliori condizioni d'uso ed adeguati sia qualitativamente che numericamente ai lavori da eseguire. La scelta delle attrezzature e delle macchine e dei materiali da utilizzare è a carico dell'operatore economico aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse con la struttura del cimitero. In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, con obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità..
- c. Il Comune di Castello di Cisterna mette a disposizione tutte le attrezzature attualmente in uso presso il cimitero esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato. In occasione dell'inizio delle operazioni verrà redatto apposito verbale di consegna.
- d. Al termine dell'appalto le attrezzature in questione dovranno essere riconsegnate al Comune in buone condizioni; qualora durante il periodo contrattuale debba essere rinnovato il collaudo, vi provvederà a proprie spese la ditta appaltatrice.
- e. Il Comune metterà a disposizione dell'operatore economico aggiudicatario i locali ad uso recapito e magazzino presso il cimitero comunale. L'operatore economico aggiudicatario è tenuto alla corretta tenuta dei locali stessi ed alla relativa manutenzione ordinaria complessiva.
- f. E' facoltà dell'Amministrazione richiedere l'allontanamento dei dipendenti che avessero tenuto una condotta non riguardevole nei confronti del pubblico o che dimostrino una persistente incapacità nel compimento del servizio.
- g. La ditta appaltatrice dovrà garantire la sostituzione del personale in caso di assenza per malattia, ferie od altri impedimenti.
- h. L'impresa deve assicurare il rispetto delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appropriati e di dispositivi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

ART. 33 CONTROLLO E VIGILANZA.

L'Amministrazione è autorizzata ad esercitare e ha la facoltà di attivare, in qualunque momento, tutti i meccanismi di controllo, verifica ed ispezione all'interno del cimitero, opportuni per verificare l'andamento dei servizi, dei macchinari e dei prodotti impiegati, senza obbligo di preavviso richiesta di permesso per accedere direttamente nei locali e negli impianti. L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a comunicare, tempestivamente, per iscritto, all'Amministrazione, ogni qualsiasi inconveniente o deterioramento e la necessità di interventi manutentivi straordinari, finalizzati alla garanzia della sicurezza delle strutture e degli impianti.

ART. 38 RESPONSABILITA' DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO.

L'operatore economico aggiudicatario sarà obbligato ad adottare nell'esecuzione del servizio tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità del personale impiegato ai sensi del D.Lgs 81/08 e rimane stabilito che egli assumerà totale responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni.

All'operatore economico aggiudicatario nell'esercizio delle proprie attività, competono le responsabilità civili e penali e tutti i rischi connessi con la gestione, in particolare quelle di tipo civile, penale, contabile, fiscale, assicurativo e previdenziale, che potessero derivare alle persone ed alle proprietà per causa delle operazioni sia già eseguite che in corso di esecuzione.

In ragione di ciò, essa, solleva il Comune di Castello di Cisterna concedente da qualsiasi azione o pretesa che possa essere intentata da terzi, per qualunque danno a persone o cose dall'uso proprio o improprio o violazione delle norme di sicurezza, prevenzione, di igiene ecc.

ART. 39 APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO.

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'operatore economico aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni.

L'operatore economico aggiudicatario è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'operatore economico aggiudicatario della responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di violazione degli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante comunicherà all'operatore economico aggiudicatario e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e si procederà a destinare la cauzione a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Lo svincolo della cauzione non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

ART. 40 - RECESSO CONTRATTUALE

Ai sensi dell'art.109 del D.lgs. n.50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo le modalità indicate dall'art.109 del D.lgs. n.50/2016.

ART. 41 - RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

ART. 42 - INTERVENTI NON PREVISTI

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente Capitolato Speciale, l'Impresa avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi sulla base dei prezzi vigenti, che saranno applicati al netto del ribasso d'asta.

ART. 43 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

L'impresa, per tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali, e legge domicilio legale presso il recapito fissato in offerta.

L'Impresa al momento dell'affidamento del servizio dovrà indicare un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, di fax e di posta elettronica.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà, a pena di decadenza, entro 15 giorni dall'aggiudicazione provvedere a reperire una propria sede operativa ove eleggere domicilio al fine di ricevere tutte le comunicazioni relative alle incombenze contrattuali, nonché nominare un "legale rappresentante" legittimato al ricevimento delle stesse.

ART. 48 - FORO COMPETENTE

E esclusa ogni forma di arbitrato.

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti.

In caso di mancanza di accordo, per tutte le controversie derivanti dal presente appalto la competenza sarà demandata, per la giurisdizione civile al Foro di Nola e per la giurisdizione amministrativa al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania.

ART. 49 - RIFERIMENTO ALLA LEGGE

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa legge vigenti in materia.

ART. 50- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. n.196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Comune di Castello di Cisterna per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dal medesimo D.lgs. n.196/2003.

Il trattamento di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti avverrà nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003. La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti, riguardano esclusivamente l'espletamento del concorso di cui al presente bando. Il conferimento dei dati personali richiesti con il bando in base alla vigente normativa hanno, per i soggetti che intendono partecipare alla procedura di gara, natura obbligatoria, a pena dell'esclusione dalla procedura medesima. I dati raccolti possono essere comunicati: al personale dipendente del Comune addetto al procedimento, per ragioni di servizio e di ufficio; alla Commissione di gara;

a tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. al quale si rinvia.

Il soggetto concorrente, partecipando alla gara in oggetto, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione specificate in precedenza.

ART. 51 DISPOSIZIONI FINALI.

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si rinvia alla normativa nazionale vigente in materia nonché al vigente Regolamento di Polizia Mortuaria e per il Servizio Cimiteriale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO ED AMBIENTE
Ing. Tommaso Zerella



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
SETTORE TECNICO ED AMBIENTE

Via Vittorio Emanuele n. 158 - tel. n. 081/8033384 - 8033810 - fax n. 081/3177439
www.comune.castellodicisterna.na.it e-mail ufficiotecnico@comune.castellodicisterna.na.it
P.E.C.: ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INDICANTE LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE (Art. 26 - D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

ENTE COMMITTENTE	Responsabile di servizio	Impresa appaltatrice	Legale rappresentante
Comune di Castello di Cisterna Servizi Tecnici	Ing. Tommaso Zerella		

0	25/09/2019	Prima emissione
REV.	DATA	Descrizione della revisione

1. Premessa

Ai fini dell'ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. si proceduto a:

- definire, nell'ambito dell'incarico a svolgere i lavori, le clausole/regole contrattuali inerenti la sicurezza;
- svolgere un sopralluogo presso le aree oggetto dei lavori di appalto;
- fornire all'appaltatore informazioni sui rischi presenti nell'area in cui si svolgeranno i lavori di appalto;
- scambiare con l'Impresa appaltatrice informazioni sull'organizzazione aziendale e di cantiere;
- ottenere la documentazione attestante l'idoneità professionale dell'impresa appaltatrice , nonché la regolare posizione contributiva ed assicurativa dei lavoratori che accederanno sul luogo dei lavori in appalto.

Il presente documento, redatto ai sensi del decreto di cui sopra, riporta la valutazione dei rischi e indica le misure adottate per eliminare le interferenze nei lavori oggetto dell'appalto, nonché i costi relativi alla sicurezza, con particolare riferimento a quelli propri connessi con lo specifico appalto.

I rischi di attività interferenti sono riportati nel **capitolo 9**.

Il presente documento non prende in considerazione i rischi propri dell'Impresa appaltatrice per i quali il datore di lavoro è tenuto a redigere, come dichiara di aver attuato, il Documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, art. 28.

L'Impresa appaltatrice del servizio può presentare al Committente proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento delle lavorazioni sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei corrispettivi dovuti dal Committente .

2. Dati identificativi delle aziende

2.1 Ente Committente

Ragione sociale	Amministrazione comunale di Castello di Cisterna – Via Vittorio Emanuele n. 158
Settore Produttivo	Ente locale
Datore di Lavoro	<i>Sindaco pro-tempore</i>
RSPP	Ing. Tommaso Zerella
Medico Competente	Dott. Ciro Furfaro
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:	
Descrizione attività:	Gestione del patrimonio pubblico e servizi resi alla comunità

2.2 Impresa appaltatrice

Ragione sociale	
Settore produttivo	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Referente per la sicurezza presso l'insediamento	
Descrizione attività	

3. Descrizione dell'attività svolta

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie da effettuarsi all'interno del cimitero comunale così come descritto nel seguito.

5. Attrezzature e prodotti utilizzati

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta per tutta la durata del contratto.

5.1 Tipologia di macchine ed attrezzature usate

- Attrezzature manuali di vario genere (comprese quelle per lo sfalcio e il taglio del verde)
- Attrezzature elettriche (avvitatori, trapani, ...)
- Dispositivi di sollevamento per l'inumazione e l'esumazione delle salme
- Dispositivi di trasporto manuale delle bare e delle salme (carrelli)
- Attrezzature per lo scavo delle fosse (miniescavatori, pali, picconi, martelli pneumatici)
- Attrezzature idonee per la manutenzione delle lampade votive

5.2 Tipologia di prodotti e sostanze usate

- Combustibile per il tagliaerba e altri attrezzi da giardinaggio.
- Detersivi e altri prodotti sanitizzanti reperibili in commercio.
- Lampadine votive e conduttori elettrici

6. Misure generali per l'eliminazione delle interferenze

6.1 Attività svolte senza interferenza

Tutte le attività svolte dall'Impresa Appaltatrice, ad esclusione delle operazioni di manutenzione del verde che possono venir svolte da squadre miste, vengono eseguite in forma esclusiva dal personale di quest'ultima e non sono previsti altri interventi congiunti di Appaltatore e Committente.

Il personale del Committente, eventualmente operante nelle aree interessate dagli interventi è normalmente destinato ad altra attività; possono essere utenti dei vari servizi offerti nelle aree oggetto delle attività di cui al presente appalto.

6.2 Altre misure

In caso di svolgimento di attività in contemporanea, i rischi generati dalle attività reciproche dovranno essere opportunamente segnalati mediante cartellonistica opportuna.

In caso di necessità, per interventi straordinari, complessi o prolungati, l'attività nell'area interessata sarà sospesa con la chiusura temporanea della struttura e l'allontanamento del personale e degli utenti del servizio.

7. Valutazione dei rischi

La presente Valutazione dei rischi si riferisce esclusivamente alle aree di interferenza tra Committente ed Appaltatore nei lavori oggetto dell'appalto di cui al precedente par. 3.

La presente valutazione è effettuata da:

- Datore di lavoro committente,
in collaborazione con il RSPP dell'ente, sentito il Medico Competente e con l'assistenza, ove ritenuta opportuna, di ulteriori consulenze esterne.

La valutazione è condotta al fine di definire le misure adottate per eliminare i rischi dovuti alle possibili interferenze nei lavori oggetto dell'appalto tra le attività del Committente e quelle dell'Impresa appaltatrice.

Il datore di lavoro ed i preposti, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, si impegnano ad adottare e mantenere efficaci le misure necessarie per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, in stretta collaborazione con l'RSPP e con il Medico Competente.

Ciascun lavoratore si deve prendere cura della propria sicurezza e della propria salute, e di quella delle altre persone presenti sui luoghi di lavoro e che possono risentire degli effetti del suo operare, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni ed ai mezzi a lui forniti (art. 20, c.1, D.Lgs. 81/2008).

7.1 Norme di riferimento

Sono state prese a riferimento come norme tecniche fondamentali le Norme UNI, CEI e ISO, nonché le Linee Guida dell'ISPESL e delle Regioni, inerenti le tematiche della sicurezza e della salute sul lavoro.

impostazione ed attuazione della valutazione dei rischi - della quale è chiamato a risponderne in prima persona...".

Preso atto che la presente valutazione è da riferirsi alle sole aree di sovrapposizione tra committente ed appaltatore/i si è utilizzato il seguente schema:

1. **identificazione delle fasi e delle aree di attività con potenziale interferenza** tra le attività del committente e quelle dell'appaltatore;
2. individuazione per tali fasi dei pericoli presenti (con riferimento all'elenco riportato nel precedente par. 4.2.1) dovuti alle potenziali interferenze;
3. valutazione dei rischi;

Il processo valutativo si è articolato nelle seguenti fasi:

- Individuazione delle sorgenti di rischio (pericoli)
- Individuazione di rischi di esposizione
- Eliminazione o riduzione dei rischi
- Stima dei rischi residui
- Valutazione dei rischi

Per quanto attiene la valutazione, per ogni pericolo, per la salute e la sicurezza dei lavoratori si è proceduto come segue:

- per quei pericoli per i quali sono definite metodologie particolari di valutazione (es.: rumore, vibrazioni, rischio chimico ecc.) si è seguito quanto previsto dalle specifiche normative utilizzando dati di letteratura o misurazioni strumentali;
- per gli altri casi si è seguito un metodo qualitativo utilizzando la seguente relazione normalmente riconosciuta per definire il rischio:

$$R = P \times D$$

dove:

R = rischio;

P = probabilità di accadimento (di un infortunio o di una malattia professionale);

D = danno che può essere causato dall'evento ipotizzato.

Al fine di poter dare esprimere una stima di probabilità e danno, e quindi del rischio, si è fissata una scala di riferimento che fa riferimento principalmente a:

- esistenza di una correlazione più o meno diretta tra le condizioni rilevate ed il danno ipotizzato;
- esistenza di dati statistici noti al riguardo, a livello di azienda o di comparto di attività.

Tale giudizio può essere misurato in modo indiretto attraverso il livello di sorpresa che l'evento provocherebbe. La definizione della scala delle gravità del danno, chiama invece in causa la competenza di tipo sanitario e fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

Definiti il danno e la probabilità il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula sopra riportata ed è raffigurabile in una rappresentazione grafico-matriciale, riportata in seguito, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Nella valutazione dei rischi la definizione del danno e dalla probabilità relativamente ai pericoli individuati è stata eseguita considerando la conoscenza storica degli infortuni nonché le denunce di malattia professionale verificatesi negli anni passati nell'insediamento, nonché l'esperienza già vissuta da parte dei partecipanti alla valutazione.

Si riportano di seguito le tabelle raffiguranti i valori, livelli, definizioni/criteri, della *Probabilità di accadimento e del Danno*.

Probabilità di accadimento (frequenza)

Valore	Livello	Definizioni / Criteri
4	Molto Probabile	Esiste una correlazione diretta tra la condizione rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si sono già verificati danni per la stessa condizione rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili. Il verificarsi del danno legato alla condizione rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda.
3	Probabile	La condizione rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico o diretto.

Danno (magnitudo)

Valore	Livello	Definizioni / Criteri
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Modesto	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

Sulla base delle precedenti tabelle si ricava la seguente *Matrice del rischio*:

Entità del rischio

4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
Probabilità				
Danno	1	2	3	4

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (*danno con effetti gravi e gravissimi*), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (*danno lieve, probabilità trascurabile*), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

Questa rappresentazione costituisce un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare come di seguito riportato:

da 9 a 16	Alto	azione correttiva indilazionabile
Da 6 a 8	Medio	azione correttiva necessaria da programmare con discreta urgenza (da studiarsi compatibilmente con le condizioni operative)
da 3 a 4	Basso	eventuale azione migliorativa a medio termine (laddove tecnicamente possibile)
Da 1 a 2	Molto basso	eventuali azioni migliorative da valutare successivamente

Il predetto criterio è stato applicato per la valutazione dei rischi per la sicurezza (da infortunio sul lavoro) e per i rischi per la salute.

In esito alla valutazione sono state redatte le schede riportate ai capitoli n° 7 e 9 del presente documento.

8. Informazioni sui rischi propri del Committente; misure di prevenzione ed emergenza

8.1 Rischi presenti negli insediamenti

Nel presente capitolo vengono individuati i rischi specifici presenti nelle attività lavorative ai quali potrebbero essere sottoposti i lavoratori dell'Impresa appaltatrice, nonché le misure di prevenzione e protezione adottate negli insediamenti del Committente e/o dell'Impresa appaltatrice, la quale comunque dovrà svolgere le proprie attività e le lavorazioni oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte ed in piena ed assoluta autonomia organizzativa.

8.1.1 Rischi per la sicurezza

Presenza di sostanze infiammabili, combustibili, comburenti	Incendio, esplosione	<ul style="list-style-type: none"> ● Segnaletica specifica ● Verifica periodica dei cavi di alimentazione delle attrezzature. ● Mezzi di spegnimento (estintori, idranti) ● Limitazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Divieto di utilizzo di fiamme libere o attrezzi riscaldanti a resistenza esposta ● Divieto di usare allacciamenti di fortuna. 	Improbabile	Grave	Basso
--	----------------------	---	--	-------------	-------	--------------

Impiego di sostanze pericolose		Misure di prevenzione e protezione	Obblighi e divieti	Stima del rischio residuo		
Pericolo, situazione pericolosa evento dannoso	Danno			Probabilità	Danno	Rischio
Presenza di sostanze pericolose	Inalazione Contatto Ingestione	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo di sostanze non pericolose o poco pericolose ● Informazione e formazione (Elenco delle sostanze chimiche, schede di sicurezza delle sostanze) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Divieto di fumare e di consumare alimenti e bevande durante l'uso di sostanze pericolose 	Improbabile	Modesto	Molto Bassa (*)

(*) ai sensi del D.Lgs. 81/08 art. 224 comma 2, il rischio nei locali dell'ente oggetto dell'appalto è classificato "basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori".

Incendio, esplosione		Misure di prevenzione e protezione	Obblighi e divieti	Stima del rischio residuo		
Pericolo, situazione pericolosa evento dannoso	Danno			Probabilità	Danno	Rischio
Presenza di sostanze infiammabili, combustibili, comburenti	Incendio, esplosione	<ul style="list-style-type: none"> ● Segnaletica specifica ● Mezzi di spegnimento (estintori portatili) ● Limitazione del carico di incendio ● Presenza di addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza, con adeguata formazione (rif. D.M. 10.03.1998) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Divieto di utilizzo di fiamme libere o attrezzi riscaldanti a resistenza esposta ● Divieto di fumo in tutti i locali e nelle aree a rischio specifico (depositi di infiammabili, impianti di adduzione gas, ecc.) 	Improbabile	Grave o gravissimo	Basso (*)

(°) ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, il rischio di incendio negli spazi cimiteriali si classifica in generale a "livello basso". Nei locali deposito il rischio di incendio si classifica a "livello medio".

Eventuali aree a rischio specifico:

- centrali termiche (impianti alimentati a gas metano o gasolio);
- depositi di prodotti infiammabili e combustibili

8.1.2 Rischi per la salute

Agenti biologici		Misure di prevenzione e protezione	Obblighi e divieti	Stima del rischio residuo		
Pericolo, situazione pericolosa evento dannoso	Danno			Probabilità	Danno	Rischio
Esposizione a materiale potenzialmente infetto (terriccio o liquame biologico proveniente dalle salme)	Patologie uali tetano-HBV-HCVHIV, associato alla presenza di possibili ferite da taglio e da punta.	<ul style="list-style-type: none"> ● Rigide procedure di lavoro per le varie attività (tumulazione, inumazione, estumulazione, ecc.) ● Rigorosa igiene personale ● DPI (guanti impermeabili, tuta da lavoro, scarpe chiuse) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Divieto di fumare e di consumare alimenti e bevande durante il lavoro 	Probabile	Grave	Medio (*)

(*) Il rischio da agenti biologici per la possibilità di contatto con materiale biologico potenzialmente infetto è da ritenersi elevato per quanto riguarda l' HBV-HCV, a causa del lungo periodo di sopravvivenza dei virus anche in ambiente esterno nonché del loro elevato potere infettante. Questo rischio è determinato soprattutto dall'inadeguato utilizzo dei DPI ed è particolarmente presente nelle manipolazioni di feretri imbrattati e percolanti e nell' operazione di taglio cassa, sia per la possibilità di procurarsi ferite da taglio, che per la fuoriuscita di getto di gas di putrefazione e di liquido biologico.

Per quanto attiene il rischio da HIV non si può teoricamente escludere la possibilità di contagio per il contatto con liquidi cadaverici: da ritenersi più elevata nelle prime ore successive al decesso, mentre tende a ridursi successivamente sia per lo scarso potenziale infettante che per la ridotta sopravvivenza in ambiente del virus.

Campi elettromagnetici		Misure di prevenzione e protezione	Obblighi e divieti	Stima del rischio residuo		
Pericolo, situazione pericolosa evento dannoso	Danno			Probabilità	Danno	Rischio
Radiazioni ionizzanti				Fattore di rischio non presente		
Radiazioni non ionizzanti				Fattore di rischio non presente		

Radiazioni ottiche artificiali		Misure di prevenzione e protezione	Obblighi e divieti	Stima del rischio residuo		
Pericolo, situazione pericolosa evento dannoso	Danno			Probabilità	Danno	Rischio
Radiazioni ottiche artificiali				Fattore di rischio non presente		

8.1.3 Rischi trasversali o organizzativi

Organizzazione del lavoro		Misure di prevenzione e protezione	Obblighi e divieti	Stima del rischio residuo		
Pericolo, situazione pericolosa evento dannoso	Danno			Probabilità	Danno	Rischio
Movimentazione manuale dei carichi	Patologie muscolo scheletriche da sforzo	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione delle attività ● Sorveglianza sanitaria 	<ul style="list-style-type: none"> ● Assunzione di posture e modalità di sollevamento corrette 	Possibile	Grave	Medio

- b. disinserire l'interruttore di protezione dell'impianto interessato dal guasto;
- c. non effettuare altre operazioni, e richiedere l'intervento di un tecnico elettricista;
- d. se invece si ha ragione di valutare che sussistono potenziali condizioni di pericolo, procedere con l'ordine di sfollamento dell'edificio;
- e. lo sfollamento parziale o totale si svolge con le procedure stabilite dal piano di sfollamento.

Si evidenzia, che in qualunque ambiente di lavoro uno dei rischi da tenere in sempre in considerazione è quello della folgorazione ("elettrocuzione") e del relativo soccorso all'infortunato.

La procedura di intervento in questione si sviluppa sempre in due fasi:

1. il distacco dell'infortunato dal contatto elettrico;
2. il soccorso sanitario.

L'avvicinamento ad un folgorato deve essere fatto con estrema cautela e cognizione dei rischi presenti, infatti nel caso in cui l'infortunato sia ancora "sotto tensione" la scarica elettrica fatalmente colpisce il soccorritore.

Bisogna dunque, prima di intervenire, accertarsi che sia staccato l'interruttore elettrico generale.

Nel caso questo non fosse possibile ovvero il distacco richieda troppo tempo, si può intervenire con una pedana isolante per allontanare l'infortunato dal punto di contatto.

Solo in casi estremi, non avendo a disposizione il dispositivo suddetto e valutata attentamente la situazione, si può provare a spostare l'infortunato utilizzando un qualunque mezzo non conduttore; anche in questo caso estremo bisognerà sempre considerare la necessità di mantenersi ad una distanza di sicurezza in relazione alla tensione dell'impianto (più questa è alta più bisogna allontanarsi).

Inoltre in caso di guasto elettrico durante le ore serali con conseguente disattivazione dell'illuminazione normale, si possono verificare le seguenti situazioni di emergenza:

SE LE LAMPADAE DI EMERGENZA SI SONO REGOLARMENTE ACCESI :

- Invitare i lavoratori a rimanere nella posizione in cui si trovano.
- Attendere qualche minuto, poi fare sfollare ordinatamente i lavoratori seguendo i percorsi di fuga predefiniti dal piano di emergenza.

SE LE LAMPADAE DI EMERGENZA NON SI SONO ACCESI :

- Invitare i lavoratori a rimanere nella posizione in cui si trovano.
- Procurarsi torce elettriche ed in caso di assenza di queste raggiungere una parete del locale e seguendo il suo andamento con il dorso della mano raggiungere la più vicina porta o di zona illuminata. Segnalare la propria presenza agli altri lavoratori.

Emergenza fuga gas

COME INTERVENIRE

- Se vi è la percezione della presenza di gas nell'ambiente (odore di gas), occorre ariegiare immediatamente i locali;
- Spegnere immediatamente le fiamme libere.
- Interrompere immediatamente l'erogazione di gas dall'esterno mediante la valvola d'intercettazione.
- Solo se esterno al locale, disattivare l'energia elettrica dal quadro generale e non effettuare nessuna altra operazione elettrica.
- Fare sfollare ordinatamente i lavoratori non intervenuti nell'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate.
- Verificare che all'interno del locale non siano rimaste bloccate persone.
- Se vi sono persone infortunate o colpite da malore, richiedere l'intervento del pronto soccorso sanitario e prestare i primi soccorsi.
- Presidiare gli ingressi (a distanza di sicurezza) impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.
- Verificare se vi sono cause accettabili di fughe di gas (rubinetti gas aperti, visibile rottura di tubazioni di gomma).

SE SI E' IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DI PERDITA

- Eliminare la causa della perdita.

Modalità di uscita:

- non perdere tempo nell'aspettare colleghi o amici;
- raccogliere solo gli effetti personali (se disponibili nel luogo occupato al momento dell'emergenza);
- seguire le vie d'esodo più brevi e più sicure verso l'esterno;
- non correre in presenza di piani inclinati in discesa;
- dirigersi ordinatamente e velocemente (senza tuttavia correre) verso l'uscita di sicurezza più vicina o verso quella indicata da uno dei membri della squadra d'emergenza;
- non accalcarsi nei punti stretti e nelle porte;
- raggiungere i luoghi sicuri presso i punti di raccolta assegnati;
- non sostare in aree dove sono installati mezzi d'emergenza e mezzi antincendio;
- non sostare in aree dove possono circolare i mezzi d'emergenza (ambulanze, mezzi dei Vigili del Fuoco, ecc.);
- nel caso in cui il locale/la via di fuga sia invasa dal fumo, camminare accucciati e respirare lentamente; possibilmente proteggersi il viso con una pezza bagnata.

Le aree esterne circostanti i fabbricati costituiscono luogo sicuro; il luogo di raccolta è normalmente localizzato nei piazzali degli insediamenti oggetto dell'appalto.

9. Informazione sui rischi presenti

L'Appaltatore, nel sottoscrivere il presente contratto, dichiara di aver ricevuto copia del Documento di valutazione dei rischi delle interferenze (DUVRI) in base al quale ha individuato i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva ed individuale, volta a eliminare i rischi residui.

Si rende disponibile inoltre a collaborare e coordinarsi con il Committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto, al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta alla eliminazione dei suddetti rischi.

L'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto solleva il Committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori ed alle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

10. Rischi interferenti

Identificazione e valutazione dei potenziali **rischi specifici** del luogo di lavoro dovuti all'**interferenza** di attività, impianti e attrezzature del **Committente** o di **Enti diversi** durante le attività lavorative oggetto dell'appalto

Seguono: SCHEDE RISCHI

Rischio rumore - uso di macchine Operatrici - uso di attrezzature	Lesioni all'udito Ipoacusia	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di adeguati otoprotettori durante l'utilizzo di attrezzi o macchine con Leq > 85 dB(A) 		Possibile	Grave	Medio
Rischio di esposizione a sostanze nocive - trattamenti di disinfezione o diserbo - utilizzo di soffianti	Inalazione di sostanze pericolose Contatto cutaneo	<ul style="list-style-type: none"> Attenta pianificazione delle lavorazioni Utilizzo di adeguati DPI - maschere filtranti con filtro combinato A B E K per vapori gas e aerosol - facciale filtrante FFP2 per polveri 		Possibile	Modesto	Basso

11. Costi della sicurezza

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 comma 1 del DPR 222/2003, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

- la partecipazione a riunioni per la mutua informazione;
- attività di coordinamento con altri datori di lavoro;
- l'informazione e la formazione per rendere edotti i lavoratori sui rischi specifici presenti presso gli edifici presso i quali sono chiamati a prestare la loro opera;
- le misure di prevenzione da adottare per eliminare o ridurre i rischi dovuti alla presenza di vetri non di sicurezza ad altezze inferiori al metro o comunque per quote interessate dai lavori;
- trasporto e predisposizione di idonei sistemi di delimitazione, segnalamento e delimitazione delle aree interessate dai servizi di pulizia che possono comportare rischi quali lo scivolamento o la caduta di gravi per i lavoratori e/o utenti che possono essere presenti negli ambienti interessati dalle attività regolamentate dal presente appalto;
- protezione contro l'eventuale rischio di caduta nel vuoto.

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura (quindi NON A PERCENTUALE), riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

11.1 Dettaglio dei costi della sicurezza

Ipotizzando la presenza contemporanea di un numero massimo di 3 addetti ai vari servizi previsti dal capitolato di appalto in oggetto, sono stati individuati i costi relativi al coordinamento della sicurezza, dettagliati come segue:

- Costi per i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) specifici

Voce	Descrizione	Costo Unitario	Quantità	Totale	Note
1	Scarpe antinfortunistiche	50,00	3	150,00	
2	Guanti	20,00	6	120,00	
3	Indumento alta visibilità estivo	10,00	3	30,00	
4	Indumento termico invernale	100,00	3	300,00	
	TOTALI:			€ 600,00	Costo annuo

12. Criteri di revisione, archiviazione e distribuzione del documento

12.1 Revisione

Le modifiche del Documento di valutazione dei rischi vengono eseguite dai Datori di datore di lavoro (Committente ed Appaltatore) in collaborazione con i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, nonché quella del Medico Competente (previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza).

La revisione del presente documento avviene ogni qualvolta intervengano significativi cambiamenti che interessino attività/aree di interferenza tra committente ed appaltatore. Ogni revisione del documento, di una sua sezione o dei suoi allegati comporta:

- la modifica (a piè pagina e all'inizio della relazione) degli indici di revisione e della data del documento e/o degli allegati;
- archiviazione delle parti cartacee modificate;
- l'indicazione di massima delle modifiche apportate al documento.

12.2 Archiviazione

Il presente documento viene conservato presso l'Ente Committente e l'Impresa appaltatrice.

13. Allegati

Allegato 1: Documentazione da produrre a cura dell'Impresa appaltatrice prima dell'inizio dei lavori

Allegato 2: Informativa per i lavoratori dell'Impresa appaltatrice

DATORE DI LAVORO ENTE COMMITTENTE

Data _____ Firma _____

DATORE DI LAVORO ENTE COMMITTENTE

Data _____ Firma _____

DUVRI – ALLEGATO n° 2

INFORMATIVA PER I LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

I doveri dell'Impresa appaltatrice sono stabiliti nell'ambito del "Capitolato speciale per la gestione ei servizi cimieriali del Comune di Castello di Cisterna"

A) Disposizioni generali.

L'esecuzione delle lavorazioni presso le strutture di proprietà Comunale è svolta sotto la direzione e sorveglianza dell'impresa appaltatrice che, pertanto, solleva il Committente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà del Comune che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione delle lavorazioni stesse.

L'Impresa appaltatrice è stata invitata dal Committente a farsi parte diligente nei confronti dei propri lavoratori affinché:

1. ottemperino agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
2. tengano un contegno corretto, in quanto il Committente potrà a richiesta motivata chiedere all'Impresa la sostituzione di lavoratori non rispettosi delle regole dell'ente e dei propri doveri;
3. utilizzino macchine ed attrezzature conformi alle norme di sicurezza ed i dispositivi di protezione individuale/collettiva necessari, nonché indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, non possano costituire pericolo per chi li indossa.

B) Norme particolari: disciplina interna.

1. la custodia delle macchine, opere provvisionali, attrezzature ed utensili e dei materiali/manufatti necessari per l'esecuzione delle lavorazioni, all'interno delle aree ed edifici di proprietà del Committente è completamente a cura e rischio dell'Impresa appaltatrice che dovrà provvedere alle necessarie incombenze;
2. la sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa appaltatrice in aree ed edifici di proprietà comunale è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro;
3. l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose dovrà essere preventivamente autorizzata.

C) Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro.

1. Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza ed aziendale presente negli edifici di proprietà Comunale e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
2. divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavorazioni. E' fatto divieto inoltre di accedere ai locali o zone nei quali vige il divieto d'accesso, in particolare le Centrali Termiche e i locali quadri elettrici.
3. Gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, previa autorizzazione del Committente, e che tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente. Inoltre si ricorda che è assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali. Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici. E' vietato l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive. I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) dovranno essere sempre sollevati da terra protetti in apposite canaline passacavi soprattutto in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, oppure, se necessariamente poggiati a pavimento, dovranno essere protetti in appositi passacavi di protezione a schiena d'asino, atte anche ad evitare inciampo. Per brevi interventi è consentito non installare le protezioni sopraindicate, ma è obbligatorio l'esercizio della sorveglianza da parte del personale dell'Impresa appaltatrice e la predisposizione di specifica segnaletica di sicurezza.
4. obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
5. divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose e nocive;
6. divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature;
7. divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
8. divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;

TABELLA 1 : costo manodopera

APPALTO DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA			
costo del la manodopra ai sensi dell'art. 82 comma 3 bis del Codice degli appalti			
monteore annuo operazioni cimiteriali			
categoria lavoro	numero	numero ore per intervento	totale ore annue
allacciamento nuove lampade votive	40	0,1	4
manutenzione punti luci esistenti	50	0,1	5
servizi di necroforia	40	3	120
sostituzione custode	30	6	180
manutenzione ordinaria: media di 4gg/settimana per 3 ore a settimana x 52 settimane	208	3	624
monte ore annuo			933
COSTO MEDIO ORARIO MULTISERVIZI OPERAIO 3^ LIVELLO -			16,73 €
COSTO ANNUO DEL PERSONALE			15.609,09 €



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Ufficio Messi Comunali

Comune di Castello di Cisterna
Via Vittorio Emanuele n. 158
80030 – Castello di Cisterna

Oggetto: INDIZIONE PROCEDURE PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER L'ESECUZIONE DI TUTTE LE OPERE E SERVIZI OCCORRENTI PER LA GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE PER MESI VENTI ATTRAVERSO R.D.O. DEL ME.P.A.

Si certifica che la pubblicazione di cui all'oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Castello di Cisterna al num° 845 dal 27/09/2019 al 12/10/2019.

Castello di Cisterna, 27/09/2019

